

**DISCIPLINA:
MUSICA D'INSIEME - I° - II° - II° ANNO**

Tipologia Valutazione: IDONEITA'

n. crediti: 4

n. ore: 32

Programma del corso:

La scelta del materiale da eseguire nella pratica di gruppo avviene fondamentalmente in seguito a una valutazione del docente riguardo al livello effettivo dei partecipanti (che spesso non è né omogeneo né "idealmente" in linea con le annualità) con eventuali considerazioni anche sull'inclinazione musicale dei partecipanti. Anche la strumentazione a disposizione influisce ovviamente sul tipo di esperienza che si va a creare.

Nel corso dei tre anni, comunque, a prescindere dalla "turnazione" dei gruppi con i quali si ha occasione di lavorare, il docente cerca di coprire "quanti più aspetti possibili" riguardano gli ambiti dell'esecuzione, interpretazione, arrangiamento e improvvisazione di brani jazzistici.

Il materiale pesca dunque nelle seguenti aree:

- Standards, ovvero canzoni "evergreen" (non necessariamente solo americane, come sarebbe da tradizione) di indiscusso spessore musicale e notorietà.
- Jazz Tunes, ovvero composizioni di jazzisti che possono variare notevolmente per complessità e dunque porre gli studenti di fronte a problemi musicali di ordine e natura completamente diversi a seconda del caso.
- Composizioni originali del docente: un'area particolarmente importante in quanto il docente-autore ha in questo caso un quadro estremamente chiaro di cosa chiedere agli esecutori.
- Composizioni originali degli studenti (stesse considerazioni di prima ma in senso speculare)
- Altro materiale, anche extra-jazzistico, proposto o ritenuto utile o interessante.

Il lavoro di Musica d'Insieme a indirizzo jazzistico copre innumerevoli aspetti, ovvero obiettivi didattici, di cui se ne citano qui sommariamente alcuni principali:

- Assimilazione dei "ruoli tradizionali" con cui i vari strumenti operano e dialogano in ambito di gruppo (a seconda dei generi).
- Assimilazione di "convenzioni" ampiamente diffuse quando si suona il "repertorio del jazz".
- Cura di tutti gli aspetti specifici che riguardano l'esecuzione: lettura, intonazione, comprensione degli obbligati sia a livello solistico che di gruppo.
- Emancipazione e crescita nell'esercizio dell'ascolto reciproco.
- Valutazione del peso della propria presenza nel risultato musicale complessivo.
- Interplay.
- Assimilazione delle strutture più comuni e pratica nell'improvvisazione sulle medesime.
- Studio di strutture insolite e pratica nell'improvvisazione sulle medesime.
- Esplorazione di strutture complesse che prevedono cambi di direzione musicale all'interno dello stesso pezzo e pratica nell'improvvisazione sulle medesime.
- Esplorazione di strutture aperte con eventuali spazi di improvvisazione libera.
- Improvvisazione completamente libera.
- Pratica di generi con prospettive ed esigenze diverse.
- Esplorazione di interpretazioni alternative (ma credibili) di materiale conosciuto.
- Rielaborazione di materiale conosciuto.